

GOGLIO. A nome della Commissione permanente per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Convalidazione del regio decreto 9 agosto 1910, n. 594, che ammette al dazio di lire 4 il quintale l'olio di arachide, destinato alla fabbricazione del sapone, e modifica una nota del repertorio per l'applicazione delle tariffe doganali.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica 1910-II.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

L'onorevole Romussi ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, considerata la grave spequazione fra gli insegnanti del ginnasio inferiore e i colleghi del ginnasio superiore, delle scuole tecniche e complementari, invita l'onorevole ministro a provvedere per un'equità di trattamento verso questi insegnanti, senza offendere i diritti dalla legge e dallo stato giuridico riconosciuti, per cui si renda ai professori del ginnasio inferiore possibile il passaggio a migliori condizioni, ad incarichi esterni alla loro scuola, alle direzioni isolate dei ginnasi.

« Invita inoltre il Governo a presentare con sollecitudine, giusta le promesse fatte nella discussione dell'ultimo bilancio dell'istruzione pubblica:

« 1° il progetto di legge sullo stato economico e giuridico delle istitutrici dell'infanzia;

« 2° il progetto di legge che migliori le condizioni del personale degli istituti d'arte ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato da trenta deputati.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Romussi ha facoltà di svolgerlo.

ROMUSSI. Il poderoso discorso dell'onorevole ministro Credaro, improntato a tanta modernità di idee, così denso di fatti e onusto di promesse, rende molto facile e breve lo svolgimento del mio ordine del giorno.

Il primo punto riguarda una causa che si può dire moralmente vinta, ma ahimè! non lo è materialmente. Si tratta degli in-

segnanti del ginnasio inferiore, per i quali si sono levate da tutte le parti della Camera, dal centro e dall'estrema sinistra ed anche adesso dall'amico Callaini, tante voci di protesta, alle quali l'onorevole ministro si è anche associato, riconoscendole giuste. E quando si riconosce che un male esiste e che un'ingiustizia c'è, è logico e doveroso pensare al rimedio.

Ma l'onorevole ministro della pubblica istruzione dice che per rimediare ci vogliono i danari. E qui viene in iscena il rigido custode del tesoro, il quale assicura di non poter dare i fondi che l'istruzione media richiede.

L'onorevole Credaro allora ci fece balenare un progetto, secondo il quale si potrebbero ridurre gli insegnamenti per classe, invece che per materia. E si potrebbero in tal modo realizzare delle economie, le quali andrebbero a beneficio di quei professori del ginnasio inferiore, che dovrebbero lavorare di più, è vero, ma che sarebbero poi ricompensati meglio.

Il progetto però richiederà molto tempo e lunghe discussioni prima di essere attuato. Non possiamo illuderci, perchè conosciamo le lungaggini del lavoro parlamentare.

Quindi questo progetto non può certamente soddisfare quei professori che lo aspettano. E che non siano soddisfatti, lo dimostrano anche le lettere che questa mattina stessa il collega Ciruolo ed io abbiamo ricevuto, nelle quali si esprime la delusione per le parole ieri proferite dall'onorevole ministro.

Non si potrebbe intanto fare qualche cosa di pratico per questi poveri insegnanti? Essi hanno 18 ore di lezioni obbligatorie alla settimana, mentre i loro colleghi del ginnasio superiore ne hanno solamente 15. Quindi quei professori fanno un numero di ore di lezione più degli altri da 102 a 108 ore di più per anno: ore che non sono ricompensate.

E poi alcuni fanno delle lezioni in altre classi, essi hanno un compenso minore in proporzione di quello che si dà agli insegnanti del ginnasio superiore. E poi sono esclusi dagli incarichi d'esame e non possono aspirare alla direzione isolata del ginnasio, come quelli del ginnasio superiore; tutte cose che lo stesso onorevole ministro ieri ha constatato. E perchè non ridurre per tutti questi insegnanti le ore settimanali a 15, ricompensando le altre straordinariamente come sarebbe equo? Perchè non si tolgono le altre disparità? Perchè si fan-